



il talpino



GIORNALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ENEA TALPINO" DI NEMBRO
ANNO SCOLASTICO 2011/2012

NUMERO 2

Natale, un giorno

Perché
dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.

Perché
la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.

Perché
il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.

Perché
gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.

Perché
avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.

A Natale - un giorno - gli uomini
andranno d'accordo in tutto il mondo.

Allora ci sarà un enorme albero di Natale
con milioni di candele.

Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere l'enorme
albero fino alla punta.

Allora tutti si diranno "Buon Natale!"
a Natale,
un giorno.



Hirokazu Ogura



E PER STARE UN PO' INSIEME!!!



MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI
DALLE SCUOLE PER AUGURARE A TUTTI

"BUONE FESTE"

SCUOLA DELL'INFANZIA VIANA

Auguri di Natale

Presso la scuola

Giovedì 22

ore 14,30

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

"La storia più fantastica del mondo"

Presso il Cineteatro S. Filippo Neri

Giovedì 22

ore 20

SCUOLA PRIMARIA CRESPI

"Dillo forte che è Natale"

Presso la scuola

Giovedì 22

ore 10

SCUOLA PRIMARIA VIANA

"La vera storia di Babbo Natale"

Presso la palestra della Scuola

Sabato 17

ore 11.30

SCUOLA PRIMARIA GAVARNO

"Note di Natale"

Presso la scuola

Sabato 17

ore 11.15

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Spettacolo organizzato dai Ragazzi del Consiglio Comunale
con raccolta di offerte destinate a "Telethon"

Presso l'Oratorio S. Filippo Neri

Martedì 20

ore 21

IL PAESE DEI COLORI



UNA STORIA PER SCOPRIRE L'ALTRO
E LA RICCHEZZA CHE SI
TRASMETTE E RICEVE
NELL' INCONTRO

C'ERANO UNA VOLTA, IN UN PAESE MOLTO LONTANO,
CINQUE RE CHE GOVERNARONO SU CINQUE REGNI DI
COLORI DIVERSI E DIVISI TRA LORO DA MURI ALTISSIMI.

RE FOSCO REGNAVA NEL REGNO DELL'OMBRA, RE AMARANTO NEL REGNO
PORPUREO, RE PAGLIERINO NEL REGNO ZAFFERANO, RE TURCHESE NEL REGNO
D'OLTREMARE, RE ALBINO NEL REGNO CANDIDO.

GLI ABITANTI DI QUESTI REGNI SI SENTIVANO ANNOIATI DALLA MONOTONIA DEL
COLORE DEL PROPRIO PAESE E NEL CUORE DI OGNUNO C'ERA IL DESIDERIO DI
VOLER SCOPRIRE COSA CI FOSSE DI DIVERSO AL DI LA' DAI MURI MA, BLOCCATI
DALLA PAURA D'INCONTRARE COSE TROPPO SCONOSCIUTE E MAGARI SPAVENTOSE,
NON AVEVANO IL CORAGGIO DI SCAVALCARLI.

UN GIORNO, DOPO UNA LUNGA PIOGGIA, TRA I MURI DEL REGNO D'OLTREMARE E
DEL REGNO ZAFFERANO SI FORMARONO DELLE CREPE CHE LASCIARONO PASSARE
RAGGI LUMINOSI DAI COLORI GIALLI E BLU.

FU COSI' CHE I RE TURCHESE E PAGLIERINO ,AFFASCINATI DA TANTA BELLEZZA,
DECISERO DI ANDARE A FARE DELLE FESSURE ANCHE NEI MURI DEGLI ALTRI REGNI
VICINI.

DAL MAGNIFICO INCONTRO DI TUTTI I RE E DEI LORO COLORI SI SCOPRIRONO LE
DIFFERENTI BELLEZZE E QUANTO DI NUOVO E STUPENDO SI POTESSE COSTRUIRE
INSIEME.



Grazie a questa bellissima storia, drammatizzata in biblioteca dalle nostre maestre, noi bimbi della scuola dell'infanzia quest'anno scolastico giocheremo con i cinque re e con loro andremo alla scoperta dei colori con tecniche e materiali diversi. Mentre divideremo tra noi bambini queste fantastiche esperienze, avremo la possibilità di meravigliarci davanti alla diversità, alla bellezza ed alla ricchezza di ognuno di noi, proprio come successo nella storia tra i re e poter così crescere in amicizia.

Che bello!!! ora non ci resta che tuffarci in questa nuova, interessante, curiosa avventura che ci aspetta.



SETTIMANA DI NATALE
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

LUNEDI' 19 ORE 11
IN BIBLIOTECA CON BABBO NATALE

MERCOLEDI' 21 ORE 11
IN BIBLIOTECA "STORIE DI NATALE CON MARIANNA

GIOVEDI' 22 ORE 14,30
A SCUOLA SCAMBIO DI AUGURI CON I GENITORI

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A
TUTTI!!!**

Le classi quarte della scuola Primaria di Viana hanno partecipato al concorso indetto dall' **A.N.T.E.A.S.** (*Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà*) che ha per tema "il senso del nonno nella vita di un nipote".

Di seguito riportiamo alcuni componimenti elaborati dagli alunni che parteciperanno al concorso.

EVVIVA I NONNI

Caro nonno,
quando giochiamo insieme,
grande e forte mi sento con te,
tu mi proteggi
come uno scudo,
proprio con te
mi sento sicuro.
Se sono vivace
Tu mi tranquillizzi,
se vieni da me
mi fai degli squilli,
quando mi sgridi lo fai con il cuore,
tu sei il nonno che il mio cuore vuole.

Caro nonno,
se sto con te,
mi diverto e sai perché?
Se tu giochi qui con me,
mi diverto e sai perché?
Ogni giorno insieme a te,
come ogni cosa intorno c'è,
una giostra di gelato,
un bel cono al cioccolato,
un biscotto appena sfornato.
Allora, dai, rimani qui,
così bevi un buon vin.
Ti voglio bene nonno caro,
rimani sempre qui con me.

Sono una bimba fortunata
Perché da tutti e quattro i nonni
sono spesso abbracciata.



Il nonno è tranquillo e paziente,
La nonna dei fornelli è "sapiente",
Tu nonno goloso e briccone
con me sei sempre giocherellone.
Con i miei nonni sono felice
Un loro abbraccio mi riempie
di gioia,
quando vanno sono infelice,
i nonni per me sono un grande dono,
starei con loro notte e giorno,
tra coccole, baci e carezze,
buoni spuntini e tante dolcezze.
Cari nonni vi voglio bene,
per lungo tempo staremo insieme...
una piccola cosa chiedo sempre a
Gesù
di proteggerli da lassù.

Nonna ti voglio bene,
nonno mi racconti storie che non so,
nonno giochi sempre con me,
nonna sei sempre in cucina a cucinare
per me.
Nonni vi voglio bene.....

CLASSI IV DI VIANA

ALLEGRI RAGA, SI VA A TEATRO!!!!!!

Il 15 novembre siamo partiti con l'autobus per andare a Bergamo al Teatro Donizetti, ad assistere ad una rappresentazione operistica. Sapendo che il Teatro è un luogo "lussuoso" e non volendo sfigurare ci siamo un po' "tirati insieme", vestendoci in maniera elegante ma sobria, con certe camicie comprate dalle mamme, che giammai avremmo voluto usare... Eravamo molto emozionati perché per quasi tutti noi era la prima volta che si entrava in un teatro d'opera... Ma ecco la cronaca del giorno fatidico:



All'arrivo ci accoglie una ragazza che ci accompagna ai nostri posti: siamo nel "loggione", il posto preferito dai "melomani", cioè i "tifosi" dell'opera, quelli che se un tenore o un soprano prendono una "stecca" sono capaci anche di fargli una grande "fischiata", peggio che allo stadio...

Dalla nostra postazione possiamo ammirare tutto il teatro: i palchi, dove di solito si siedono le persone più eleganti, la platea, il palcoscenico. Il soffitto è decorato da numerosi dipinti, al centro c'è un maestoso lampadario di vetro di Murano tutto scintillante.

Davanti al palco c'è una piccola orchestra diretta dal maestro Stefano Montanari. Sul palco c'è un grande schermo: a cosa servirà?

Bene, è arrivato il momento più atteso: si spengono le luci e... comincia lo spettacolo!

Si diffondono le prime note de "La Cecchina" di Niccolò Piccinni, in una versione ridotta per noi ragazzi. Sorpresa... mentre l'orchestra suona l'Ouverture (cioè la parte iniziale dell'opera, non cantata) capiamo a cosa serve lo schermo: alla proiezione di un film muto, degli anni '20, in cui è raccontata la stessa storia della Cecchina (povera orfanella abbandonata e raccolta da una famiglia ricca che la impiega come giardiniera). Altra sorpresa: quando i cantanti iniziano a cantare ci accorgiamo che il Teatro è attrezzato come un gigantesco KARAOKE: su un altro schermo, al di sopra del palcoscenico, scorrono le parole del libretto.

Che bella esperienza ascoltare questa musica: è diversa da quella che di solito ascoltiamo con i nostri *iPod* e sicuramente un po' lontana dai nostri gusti, ma comunque affascinante.

Il direttore d'orchestra alcune volte abbandona la bacchetta e accompagna con il clavicembalo i "recitativi" (cioè le parti non proprio cantate, ma recitate cantando). I cantanti, la scenografia e il balletto ci attraggono molto, e STRANAMENTE siamo tutti attenti ed in silenzio (lo ammettono anche le prof!!!!).

**"LA CECCHINA" DI PICCINI
AL DONIZETTI DI BERGAMO**



<https://ilvignettaio.wordpress.com/>

Ogni tanto si sente uno strano sottofondo: sono i tentativi canori di una nostra compagna - che preferisce rimanere anonima - che, credendo che siamo proprio a un karaoke, (o "cara oche" ?) prova ad imitare i gorgheggi del soprano, ma nonostante il suo notevole impegno i risultati sono ... piuttosto deludenti. Diciamo che alla "Barcaccia" la farebbero a pezzettini. Cos'è la Barcaccia? La Barcaccia è il palco sopra l'orchestra, quello dove non vuole andare nessuno, ma è anche il nome di una trasmissione su Radiotre, dedicata ai nostri amici melomani, dove senza troppi giri di parole i conduttori fanno delle critiche ferocissime nei confronti anche dei cantanti più bravi... Noi non l'abbiamo mai sentita (diciamo che... EHM... non è proprio il nostro genere) ma le nostre prof, che sono un po' ANTICHE, sì!

Al termine dello spettacolo abbiamo fatto un giretto "in centro" e poi siamo tornati a scuola... chissà se dopo questa esperienza dalla nostra classe usciranno dei talenti canori: c'è già un nostro compagno (anche lui preferisce rimanere anonimo, chissà perché...) che si sta allenando a fare la Regina della Notte (la "cattiva" del "Flauto magico" di Mozart)...e che GOR-GHEG-GIIII!!!!!!

Classe terza D Secondaria di Primo Grado

Due giochini per accontentare grandi e piccolini.

Rebus 7, 2, 10, 3, 11, 1, 4, 5



MOMO, IL TEMPO E NOI



L'anno scorso abbiamo scritto le nostre idee su che cosa è il tempo.

Ora siamo cresciuti e abbiamo capito un po' di più, anche perché la nostra maestra ci sta leggendo il libro di Momo, una bambina che combatte contro gli Uomini Grigi che rubano il tempo alle persone.

Abbiamo scoperto che:

- *Il tempo è la vita*
 - *Il tempo è rubato quando non ti accorgi che passa e così non lo vivi, come quando ti addormenti e ti svegli al mattino e il tempo è passato.*
- *Il tempo passa continuamente, ma nessuno lo vede, è invisibile come le onde sonore.*
 - *I ladri di tempo fanno credere alle persone che per risparmiare tempo devi fare tante cose velocemente, ma è una bugia, perché la fretta ruba il tempo, così non riesci più a gustare le cose belle con calma.*
 - *E' meglio avere tanti amici e usare il tempo per stare con loro, piuttosto che avere tanti giocattoli e giocare da solo.*



NOI VORREMMO AVERE PIÙ TEMPO PER:

dormire, giocare, chiacchierare, fare più cose a scuola, stare di più con i nostri genitori, farci nuovi amici, stare di più con la maestra, andare a Nonna sei volte al giorno, andare nel bosco per sentire l'aria e dare da mangiare agli animali, andare sulla spiaggia, giocare con il mio cane, fare lavoretti, andare in tenda in montagna, giocare a calcio 24 ore su 24, andare a danza tutti i giorni, andare in bicicletta, giocare con mia sorella, fare i miei disegni, fare il mio sport preferito...

PER AVERE PIÙ TEMPO POTREMMO FARE A MENO DI QUESTE COSE:

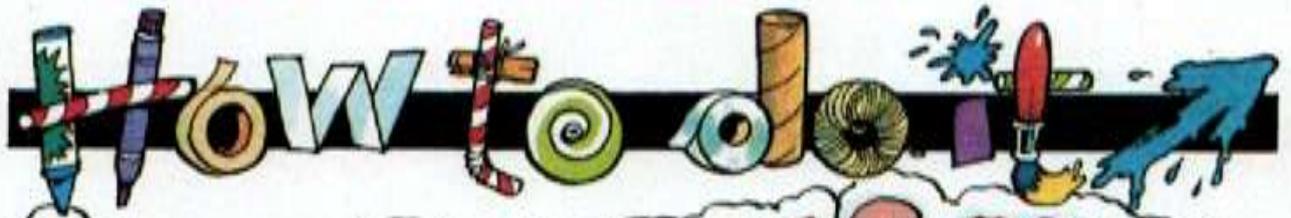
la scuola, le chiacchiere inutili, nuoto per fare più calcio, il telegiornale, i piaceri che ci chiede la mamma, le flessioni che mi fa fare mio nonno, la spesa, apparecchiare, i compiti, la doccia, tagliare i capelli, riordinare i giochi, guardare la tv, giocare a Nintendo, la pancia della mia mamma (che aspetta un bambino!)

...E VOI DI CHE COSA POTRESTE FARE A MENO

PER AVERE PIÙ TEMPO PER FARE LE COSE CHE VI PIACCONO?

Classi Seconde Centro

HAPPY CHRISTMAS TO ALL!!!



Make a SNOWMAN SURPRISE

1 You need a circle of white cloth and scissors...

A black and white dog is shown holding a pair of scissors and a large circle of white cloth.

2 ... a lollipop stick and an elastic band.

A brown dog is shown holding a lollipop stick and an elastic band.

3 ... and a piece of white card and glue.

A black dog is shown holding a piece of white card and a bottle of glue.

4 ... little pieces of felt and little sweets or chocolates... (or dog biscuits!)

A grey dog is shown holding several small, colorful pieces of felt and some dog biscuits.

5 Put the sweets on the cloth.

A black and white dog is shown placing small sweets onto a small white cloth.

6 Do this.

Elastic band

A brown dog is shown putting an elastic band around a bag of white cloth.

7 Cut the card like this.

A black dog is shown holding a piece of white card that has been cut into a snowman shape.

8 Make the face and hat.

A grey dog is shown putting a hat and face on a snowman.

9 Glue the card to the lollipop stick.

A black and white dog is shown gluing a snowman-shaped card to a lollipop stick.

10 Put the stick in the cloth and give it to your friend.

A brown dog is shown giving a snowman surprise to a black dog.



Risplende la tua luce nel buio della via
Non so di dove vieni e neppure chi tu sia
Sembri così vicina e sei tanto lontana
Non conosco il tuo nome, so solo che sei bella
E dovunque ti trovi e chiunque tu sia
Scintilla scintilla piccola stella

(Da un antica nenia irlandese)

Con l'augurio che ciascuno di voi abbia una stella che scintilla
... .. non solo a Natale.

Buonissssssssssssssssssssssssssime Feste

La redazione

NEL CASO VI SERVISSERO, DIAMO I NUMERI ... UTILI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e SEGRETERIA Tel. 035 520709

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO Tel. 035 520765

SCUOLA PRIMARIA CRESPI Tel. 035 521469

SCUOLA PRIMARIA GAVARNO Tel. 035 522333

SCUOLA PRIMARIA VIANA Tel. 035 520779

SCUOLA PER L' INFANZIA Tel. 035 471356

"APRITI SESAMO" SPORTELLO DI ASCOLTO

Per appuntamento Tel. 331/8344882 ogni martedì dalle ore 10 alle ore 10,50

Veniteci a trovare sul sito

www.istitutocomprendivo.nembro.net - Giornalino d'Istituto
potrete vedere il talpino a colori... più bello!!!